

Newsletter ABA numero 2

ORTICOLA 2014

LA RIVINCITA DELLE ROSE ITALIANE

Saranno le rose italiane le protagoniste della 19° edizione di Orticola 2014, la mostra-mercato promossa dall'omonima e antica Società Orticola di Lombardia dove la nostra Associazione sarà come sempre presente con una sua postazione.

Ai Giardini Montanelii di via Palestro da venerdì 9 a domenica 11 maggio (orari 9.30-19.30) sarà allestito "Il Giardino della rosa italiana" con 95 piante di rose per un totale di 59 varietà diverse ibridate da sedici ibridatori e create in oltre cento anni tra il 1909 e il 2013. Perché, dopo la grande voga delle rose inglesi, francesi, tedesche, è il momento di riscoprire i nostri bellissimi fiori di antica origine (la "rosa damascena Bifera" era già citata da Virgilio nelle "Georgiche"), il valore dei nostri ibridatori e le loro creazioni dell'Ottocento: la "Bella di Monza" creata da Antonio Giovanni Villoresi, la "Strambio" ibridata da Giovanni Casoretti nel 1824, le 38 rose diverse opera di Domenico Aicardi e quelle di molti altri che le esportarono in tutta Europa. Da sempre attenta all'attività dei piccoli vivaisti ai quali si devono tra l'altro ricerche su specie botaniche italiane che altrimenti andrebbero disperse, Orticola presenta quest'anno "Il Giardino dei vivaisti", allestendo 17 piccoli giardini creati da vivaisti in collaborazione con giovani paesaggisti per suggerire le "buone associazioni" tra piante diverse.

Fra le tante e interessanti manifestazioni collaterali, alcune delle quali precedono Orticola, segnaliamo le due giornate di studio - giovedì 27 e venerdì 28 marzo - alla GAM di via Palestro. Terzo appuntamento del ciclo "La cultura delle piante dal Risorgimento al Terzo Millennio", le giornate affrontano il periodo dal primo dopoguerra agli anni Ottanta a cura di Filippo Pizzoni e Margherita Lombardi: dal giardino simbolico e della memoria di D'Annunzio a Gardone alle creazioni di Pietro Porcinai.
Domizia Car.